



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

Milano, la nuova attrattività della città-mondo

Milano, 20 ottobre 2017

RASSEGNA STAMPA

DIPLOMAZIA IN CAMPO

La partita Ema: a Milano 45 consoli

Monaci, Carta Mantiglia > pagina 15

La sede dell'agenzia. I 45 consoli al meeting Sole organizzato in città in vista del voto del Consiglio Ue

Ema, diplomazia per Milano

Emersa la forza degli elementi tecnici del dossier di candidatura



MILANO

I consoli a Milano spingono perché l'Ema venga trasferita da Londra al capoluogo lombardo, dopo la Brexit. Ieri durante l'incontro con il Corpo consolare alla Camera di commercio hanno partecipato circa 45 consoli provenienti da tutto il mondo, quindi non solo europei. Nonostante non abbiano in molti casi un'influenza diretta sul voto del Consiglio Ue Affari Generali del 20 novembre, può essere un'occasione di lobby politica, per far valere la forza del dossier della metropoli meneghina.

Al centro del dibattito la sfida della candidatura, alla presenza di Walid Haidar, decano del Corpo consolare di Milano e della Lombardia, di Carlo Sangalli, presidente Camera di commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commer-

cio e rappresentante nella Cabina di Regia per l'Ema.

«L'Ema può portare a Milano 900 collaboratori, 56.000 presenze, 60.000 voli all'anno e, dunque, un importante impatto economico ma, soprattutto, significa accrescere il ruolo, il prestigio internazionale della nostra città e del nostro Paese», così Sangalli.

Per Bracco l'agenzia europea

LE IMPRESE

Bracco: possiamo prolungare l'esperienza di Expo Bonomi: il Governo lavori al meglio per la città Sangalli: impatto importante

del farmaco sarebbe in grado di prolungare l'esperienza positiva di Expo, con la sua «linfaca continua nel tempo». Bonomi si augura che «il governo lavori al meglio, siamo al suo fianco ed è una partita che vinceremo o perderemo tutti insieme». A margine dell'incontro, Bonomi ha risposto ad una do-

manda sulla ricapitalizzazione del Sole 24 Ore: «L'impegno di Assolombarda è stimato intorno ai 150mila euro. Sia ben chiaro - ha aggiunto - che non stiamo salvando il Sole perché l'aumento di capitale è già garantito».

I dati economici di Milano

Sono stati ricordati di principali dati di crescita di Milano, che giustificano il trasferimento da Londra dell'agenzia del farmaco. Alti i tassi di crescita dell'export commerciale (38,5 miliardi su 417 nazionali), +3,9% rispetto al +0,8% della Lombardia e al +1,2% dell'Italia. Milano è anche snodo per le multinazionali, con circa 5mila imprese che vanno all'estero con loro partecipazioni, il 16% del totale italiano, con 256 mila addetti e 60 miliardi di fatturato. Ha anche 3.600 imprese sul territorio tra multinazionali e aziende a partecipazione estera, il 33% del totale nazionale, con 279 mila addetti e 168 miliardi di fatturato.

Tra gli indicatori dell'attrattiva internazionale, c'è la capaci-



Ema

● L'Agenzia europea per i medicinali (Ema, creata nel 1995) protegge e promuove la salute dei cittadini e degli animali valutando e monitorando i medicinali all'interno dell'Unione europea. I compiti principali dell'agenzia consistono nell'autorizzare i medicinali nella Ue. Le imprese vi si rivolgono per richiedere un'autorizzazione all'immissione in commercio unica, che viene rilasciata dalla Commissione europea. Qualora concessa, essa consente l'immissione in commercio del medicinale interessato nell'intero territorio dell'Unione. L'azione dell'Ema va a beneficio di: pazienti, operatori sanitari, aziende farmaceutiche, responsabili politici del settore sanitario

tà della città di intercettare dall'estero flussi di persone, siano essi turisti, studenti, manager o imprenditori, con 7,7 milioni di arrivi turistici, a cui corrispondono giorni di presenza ancora più elevati e una spesa turistica nel 2016 di 5 miliardi di euro.

Un trend che trova conferma nel peso del sistema aeroportuale, con 40 milioni di passeggeri, che pesa il 24% dei 165 milioni nazionali. Ancora maggiore il trasporto aereo delle merci, col 65% del flusso di merci nazionale che passa da Milano (682 mila tonnellate su un milione). Ci sono anche 13 mila studenti stranieri nelle università milanesi, con oltre 690 tra professori e ricercatori stranieri. Per quanto riguarda il business fieristico il 42% degli espositori è straniero (oltre 5 mila su 13 mila) e lo è il 18% dei visitatori (184 mila su un milione). Sulle imprese del territorio, quelle straniere pesano il 15,3% (45 mila su 296 mila), un dato in crescita rispetto al 14,6% dell'anno precedente.

S.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

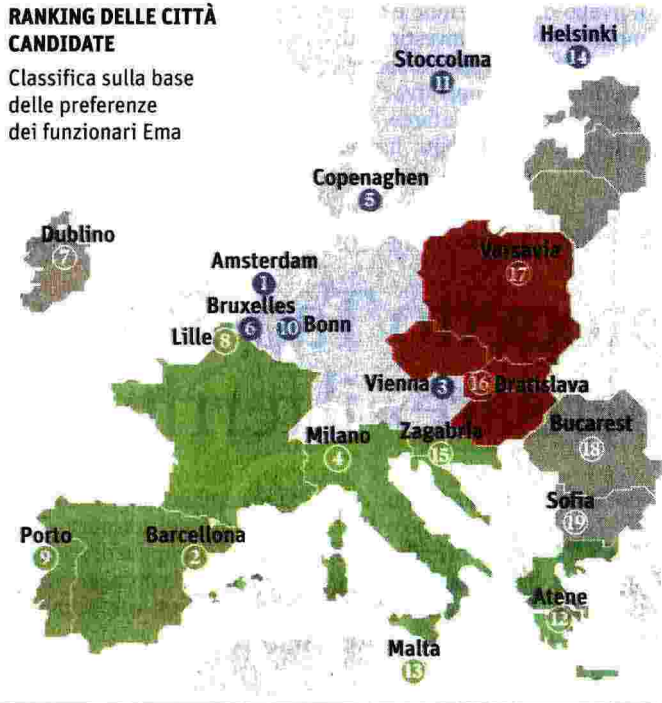


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gli schieramenti nel risiko per l'Agenzia

RANKING DELLE CITTÀ CANDIDATE

Classifica sulla base delle preferenze dei funzionari Ema



Fonte: Unione europea

LE ALLEANZE IN VISTA DEL VOTO

Gruppi di paesi e numero di agenzie europee già presenti nelle nazioni candidate a ospitare la sede dell'Ema

Potenziali alleati di Milano	Blocco del Nord	Voti ancora da conquistare
Spagna 3	Olanda 2	Irlanda 1
Francia 3	Germania 2	Estonia 0
Italia 2	Danimarca 1	Lettonia 0
Portogallo 2	Belgio 1	Lituania 0
Grecia 2	Svezia 1	Bulgaria 0
Malta 1	Finlandia 1	Romania 0
Croazia 0	Austria 1	
Cipro 0	Il gruppo di Visegrad	
Slovenia 0	Polonia 1	Rep. Ceca 0
	Slovacchia 0	Ungheria 0



L'incontro

Bracco: «Milano senza l'Agenzia una sconfitta per l'Europa»

A Bruxelles il vertice dei capi di governo con il premier Gentiloni, a Milano l'incontro di tutte le forze produttive della città con il corpo consolare. Un solo obiettivo. Cercare di portare in città l'Ema, l'Agenzia del farmaco. Tutti uniti, come ai tempi di Expo. Appuntamento alla Camera di Commercio. Sul palco, il padrone di casa, Carlo Sangalli, il presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi, la rappresentante della Cabina di regia per la candidatura di Milano, Diana Bracco, il direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana e Walid Haidar, decano del corpo consolare. In platea gran parte dei 122 consoli ospiti della città. Tocca a Sangalli fornire gli indicatori di quello che è diventato un «place to be». «Il punto di forza di Milano è quella di essere una città mondo, con una pluralità di eccellenze che sanno fare squadra. E quando c'è gioco di squadra si è sempre vincenti come per Expo». A Diana Bracco il compito di indicare cosa significherebbe per Ema e per l'Europa, Milano:

Impresa
Diana Bracco
impegnata
nella
«Missione
Ema»



«Significherebbe non interrompere neanche per un giorno il lavoro dell'Agenzia, grazie a una sede già pronta: il Pirellone. Una scelta sbagliata rappresenterebbe una sconfitta per tutta l'Europa

e a farne le spese sarebbero prima di tutto i pazienti che rischierebbero addirittura di essere privati della possibilità di accedere tempestivamente a farmaci innovativi». Carlo Bonomi sprona il governo, ben consapevole che la scelta non sarà solo tecnica, ma anche politica: «Auspichiamo che il governo lavori al meglio, siamo al suo fianco ed è una partita che vinceremo o perderemo insieme». Certo, l'incertezza politica non aiuta, sottolinea Luciano Fontana. Ma riguarda gran parte dei Paesi europei. «E Milano è l'unica metropoli internazionale d'Italia che ha saputo andare controcorrente rispetto al Paese. Milano può essere il traino per tutta l'Italia».

Maurizio Giannattasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CAMERA DI COMMERCIO

Agenzia del Farmaco, «Milano in pole»

Ieri l'incontro con il corpo consolare: «Abbiamo i numeri per vincere»

■ Ema grande protagonista della giornata di ieri. Mentre a Bruxelles si tenevano il primo giorno del consiglio europeo e il prevertice del Ppe cui ha partecipato anche l'ex premier Silvio Berlusconi - «sarà l'occasione per dare la stretta finale» - alla Camera di Commercio di Milano è andato in scena un incontro con il corpo consolare per sostenere la candidatura di Milano a sede ospitante.

«Siamo qui per promuovere, nell'ambito delle diverse conversazioni e occasioni che avremo, la candidatura di Milano - ha spiegato ieri il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni -. Siamo convinti che sia una bella competizione tra diverse città europee, tutte valide, ma siamo orgogliosi del fatto che Milano, e lo dicono molte valutazioni indipendenti, è certamente una delle città che ha più capa-

cià per ospitare l'Agenzia del Farmaco quando si trasferirà da Londra».

«Milano è tra le città favorite e ha tutti i punti forti per ottenere l'aggiudicazione della sede» per Diana Bracco, rappresentante del mondo delle imprese nella Cabina di regia istituzionale per la candidatura di Milano -. L'Ema non interessa solo alle industrie farmaceutiche, ma a tutta la Lombardia che ha un tessuto

fortissimo nel campo della scienza e della vita». Fa parlare i numeri Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio: «Ema può portare a Milano 900 collaboratori, 56mila presenze, 60mila voli all'anno e, dunque, un importante impatto economico ma, soprattutto, significa accrescere il ruolo, il prestigio internazionale della nostra città». «A Milano trovano sede 122 consolati: tra le città "non capitali" siamo al pari di New York. - sottolinea il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - Milano è città mondo, l'unica a essere assolutamente competitiva per l'assegnazione di Ema e dopo la valutazione tecnica della Commissione ne siamo ancor più convinti».




L'AGENZIA DEL FARMACO

Ema al Pirellone? L'idea di Maroni: Consiglio regionale a Palazzo Senato

■ Servizio all'interno

LA CITTÀ DI DOMANI

IN EUROPA

 IERI A BRUXELLES LA SEDUTA
 DEL CONSIGLIO EUROPEO:
 ANCHE EMA TRA I TEMI

IN CITTÀ

 IN CAMERA DI COMMERCIO
 L'INCONTRO COI CONSOLI
 PER SPINGERE LA CAUSA

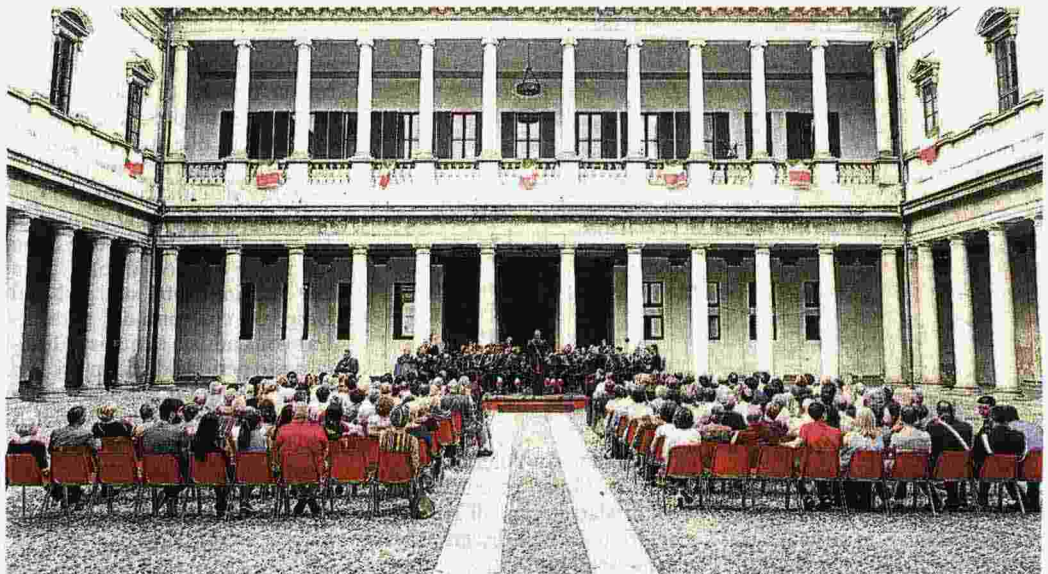
Il trasloco del Consiglio regionale: dal Pirellone al Palazzo del Senato

L'idea di Maroni se Milano si aggiudica l'Agenzia del Farmaco

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

LA PROSSIMA SEDE del Consiglio regionale potrebbe essere il Palazzo del Senato. Uno scenario delineato ieri dal governatore Roberto Maroni nel corso di un forum con l'Ansa. Uno scenario che potrà essere preso in considerazione solo ad una condizione: che Milano sia eletta a nuova sede dell'Agenzia Europea del Farmaco (Ema). A quel punto il Pirellone, come noto, servirà proprio per ospitare i ricercatori in esilio coatto da Londra a causa dell'effetto Brexit. «Ho pensato - ha fatto sapere il presidente della Regione durante il forum - che il Palazzo del Senato, in via Senato, sarebbe la sede adatta per ospitare il Consiglio regionale. Sarebbe un'occasione per rivalutare un palazzo storico. Una sede più prestigiosa di così...».



PROPRIO IERI il premier Paolo Gentiloni ha rassicurato i partner europei: «A Milano Ema potrà funzionare sin dal primo giorno» ha dichiarato durante la seduta del Consiglio Europeo, a Bruxelles. La decisione arriverà il 20 novembre ma «il governo si sta comportando bene» ha ammesso anche Maroni, ricordando che Roma «ha già stanziato 59 milioni di euro» per l'Agenzia, soldi che serviranno anche per rendere operativo il grattacielo Pirelli. «Questa mattina ho parlato con il Governatore italiano - ha aggiunto - per muoverci assieme. Come Regione, Comune e governo stiamo facendo un grande lavoro di squadra».

IL GOVERNATORE

«In questo modo rivalutiamo un palazzo storico: una sede più prestigiosa di così...»

dra». L'Agenzia del Farmaco è stata anche al centro dell'incontro tra il Corpo Consolare di Milano e Lombardia nella sede della Camera di Commercio. «Il punto di forza di Milano - ha sottolineato Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio - è quello di essere una Città-Mondo con una pluralità di eccellenze che sanno fare

PAOLO GENTILONI

«Il capoluogo lombardo può garantire all'Ema di iniziare subito le attività»

squadra. Vincere la sfida di Ema significa un importante vantaggio economico, ma soprattutto accresce il prestigio internazionale di Milano e dell'Italia. Abbiamo notevoli punti di forza. La sede del Pirellone già pronta. La posizione strategica di Milano con ottime e recenti infrastrutture. Una grande capacità di accoglienza

grazie alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi diffuse sul territorio». «Da una prima comparazione della Commissione Europea si evince che le città idonee a ospitare la nuova sede Ema in base ai sei criteri tecnici siano ben poche e che fra queste spicchi Milano, che ha un dossier di candidatura fortissimo e offre vantaggi unici» ha aggiunto Diana Bracco, rappresentante della Cabina di regia per la missione Agenzia. «Voi consoli - ha concluso Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda - siete attori fondamentali del progetto Ema».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net



I PUNTI

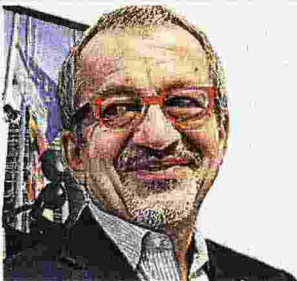
Il sogno

La decisione sulla nuova sede dell'Agenda del Farmaco arriverà da Bruxelles il 20 novembre. Se Milano verrà scelta il quartier generale sarà il Pirellone (foto) e il Governo ha stanziato già 59 milioni di euro



Le prospettive

Il governatore Roberto Maroni (foto): «Il Governo si sta comportando bene Come Regione, Comune ed esecutivo di Roma stiamo facendo un grande lavoro di squadra per portare qui Erma»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**La corsa per l'Ema
Incontro in onore
del Corpo consolare**

Incontro in onore del Corpo consolare, sul tema della «sfida della candidatura di Milano per l'Agenzia europea del farmaco», organizzato dalla Camera di commercio. Ieri sono intervenuti il presidente della Camera di commercio Carlo Sangalli, il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, Diana Bracco e il decano del Corpo consolare di Milano Walid Haidar

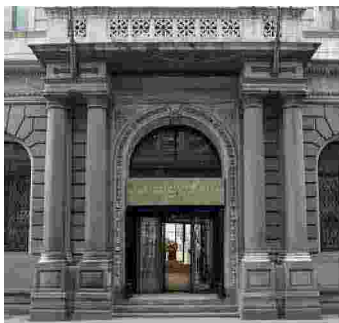


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Ema. Dossier presentato ai consoli



**In Camera
di commercio spiegata
la candidatura
di Milano**

La candidatura per Ema e i "punti di forza" di Milano. Se ne è parlato ieri all'incontro col Corpo consolare in Camera di commercio. Al centro del dibattito la sfida della candidatura di Milano per l'Agenzia Europea del Farmaco (Ema). I Consoli, con Walid Haidar, decano del Corpo consolare di Milano e della Lombardia, sono stati accolti dagli interventi di Carlo Sangalli, presidente Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commercio e rappresentante nella Cabina di Regia per la candidatura Milano per Ema. Per Sangalli «a Milano la dimensione globale si incrocia con quella locale. come conferma la presenza di 122 consoli, la più alta a livello mondiale. Una straordinaria rete internazionale che favorisce le relazioni economiche e culturali».



CORSA ALL'EMA

Agenzia del Farmaco Incontro con i consoli per spingere Milano

Prosegue la corsa di Milano per diventare città sede di Ema, l'Agenzia europea del farmaco che dopo la Brexit si trasferirà da Londra. Ieri, presso la sede della Camera di Commercio, la candidatura è stata presentata al Corpo Consolare di Milano e della Lombardia. Tra gli indicatori di una crescente attrattività internazionale, la capacità della città di intercettare dall'estero flussi di persone, siano essi turisti, studenti, manager o imprenditori. Con 7,7 milioni di arrivi turistici, a cui corrispondono giorni di presenza ancora più elevati e una spesa turistica nel 2016 di 5 miliardi di euro. «Nella nostra città trovano sede 122 consolati: tra le città "non capitali" siamo al pari di New York. Milano è, dunque, città mondo, l'unica a essere assolutamente competitiva per l'assegnazione di Ema e dopo la valutazione tecnica della Commissione di fine settembre ne siamo ancor più convinti», ha commentato Giovanni Bonomi, presidente di Assolombarda.



TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:47:44 Min: 1:43)

La mobilitazione per l'agenzia del farmaco a Milano, oggi per promuoverne la candidatura un incontro dedicato al corpo consolare della città, le dichiarazioni di di Carlo Bonomi di Assolombarda e di Diana Bracco.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:24:35 Min: 1:11)

Mobilizzazione per ottenere la sede dell'agenzia del farmaco; le categorie economiche promuovono la candidatura di Milano. Parla Carlo Bonomi presidente di Assolombarda.

il Giornale.it **milano**

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Milano LifeStyle Speciali Motori Video Cerca

Condividi:



Agenzia del Farmaco, «Milano in pole»

Commenti:

0

Ieri l'incontro con il corpo consolare: «Abbiamo i numeri per vincere»

Redazione - Ven, 20/10/2017 - 06:00



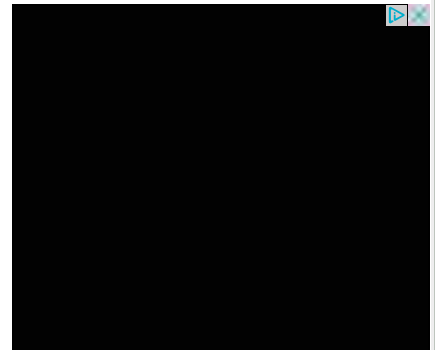
commenta

G+

Mi piace 0

Ema grande protagonista della giornata di ieri. Mentre a Bruxelles si tenevano il primo giorno del consiglio europeo e il prevertice del Ppe cui ha partecipato anche l'ex premier Silvio Berlusconi - «sarà l'occasione per dare la stretta finale» - alla Camera di Commercio di Milano è andato in scena un incontro con il corpo consolare per sostenere la candidatura di Milano a sede ospitante. «Siamo qui per promuovere, nell'ambito delle diverse conversazione e occasioni che avremo, la candidatura di Milano - ha spiegato ieri il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni -. Siamo convinti che sia una bella competizione tra diverse città europee, tutte valide, ma siamo orgogliosi del fatto che Milano, e lo dicono molte valutazioni indipendenti, è certamente una delle città che ha più capacità per ospitare l'Agenzia del Farmaco quando si trasferirà da Londra».

«Milano è tra le città favorite e ha tutti i punti forti per ottenere l'aggiudicazione della sede» per Diana Bracco, rappresentante del mondo delle imprese nella Cabina di regia istituzionale per la candidatura di Milano -. L'Ema non interessa solo alle industrie farmaceutiche, ma a tutta la Lombardia che ha un tessuto fortissimo nel campo della scienza e della vita». Fa parlare i numeri Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio: «Ema può portare a Milano 900 collaboratori, 56mila presenze, 60mila voli all'anno e, dunque, un importante impatto economico ma, soprattutto, significa accrescere il ruolo, il prestigio internazionale della nostra città». «A Milano trovano sede 122 consolati: tra le città non capitali siamo al pari di New York. - sottolinea il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi - Milano è città mondo, l'unica a essere assolutamente competitiva per l'assegnazione di Ema e dopo la valutazione tecnica della Commissione ne siamo ancor più convinti».



Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Editoriali

Renzi sbancato

di Alessandro Sallusti



Commento

Il vizio di nascondere la polvere sotto il tappeto

di Francesco Maria Del Vigo



Sgarbi quotidiani

Il sacco di Roma inizia da una villetta

di Vittorio Sgarbi



Carta Oro American Express

1° anno quota Buono Regalo

acquistalo oggi stesso nello STORE il Giornale

Calendario eventi

14 Set - 24 Set Salone di Francoforte



L'edizione online di
TRIBUNA ECONOMICA
GIORNALE DI ECONOMIA FINANZA
...dal 1986



HOME AREA AGENZIA STAMPA EDICOLA AREA AMBASCIATE AREA MINISTERI ESTERI

Messico, tra i Paesi più

TUTTE LE NOTIZIE

ARCHIVIO NOTIZIE



LATEST PUBLICATION:
Argentina, Brasil

09/18/2017

buy in 3 click
go to the store

Ferretti: "Triplicare il fatturato grazie a energie rinnovabili e efficientamento energetico"

Milano, cresce il ruolo internazionale

Publicato: 20 Ottobre 2017

Consiglia 0

+

Share

Milano gateway europea e globale secondo dati e classifiche raccolte dalla Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, relative all'anno 2016. Diversi gli indicatori, dall'export che cresce (del +3,9% in un anno mentre in Italia è stabile) alle imprese sempre più guidate da stranieri (dal 14,6% al

15,3% di tutte le imprese in un anno), dai viaggi aerei di passeggeri che pesano il 24% nazionale ai 13 mila studenti e i quasi mille docenti che arrivano dall'estero (quasi uno su dieci in città). Per finire con le multinazionali e imprese straniere che investono a Milano, circa un terzo del totale italiano.

Alti i tassi di crescita dell'export commerciale (38,5 miliardi su 417 nazionali), + 3,9% rispetto al +0,8% della Lombardia e + 1,2% dell'Italia. Milano è snodo anche per le multinazionali. Con circa 5 mila imprese milanesi che vanno all'estero con loro partecipazioni, il 16% del totale italiano, con 256 mila addetti e 60 miliardi di fatturato. Ma anche 3.600 imprese sul territorio tra multinazionali e a partecipazione estera, il 33% del totale nazionale, con 279 mila addetti e 168 miliardi di fatturato. Tra gli indicatori di una crescente attrattività internazionale, la capacità della città di intercettare dall'estero flussi di persone, siano essi turisti, studenti, manager o imprenditori. Con 7,7 milioni di arrivi turistici, a cui corrispondono giorni di presenza ancora più elevati e una spesa turistica nel 2016 di 5 miliardi di euro. Un trend che trova conferma nel peso del sistema aeroportuale, con 40 milioni di passeggeri pesa il 24% sui 165 milioni nazionali. Ancora maggiore il trasporto aereo delle merci col 65% del flusso di merci nazionale che passa da Milano (682 mila tonnellate su un milione). Ci sono anche 13 mila studenti stranieri nelle Università milanesi, pari al 7% della popolazione universitaria locale, oltre a 690 tra professori e ricercatori stranieri. Per quanto riguarda il business fieristico il 42% degli espositori è straniero (oltre 5 mila su 13 mila) e lo è il 18% dei visitatori (184 mila su un milione). Sulle imprese del territorio gli stranieri pesano poi il 15,3% (45 mila su 296 mila), un dato in crescita rispetto al 14,6% dell'anno precedente.

Per Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi: "A Milano la dimensione globale si incrocia con quella locale. come conferma la presenza di 122 consolati, la più alta a livello mondiale. Una straordinaria rete internazionale che favorisce le relazioni economiche e culturali. A Milano, infatti, l'export cresce del 4 per cento mentre in Italia è stabile e le imprese estere sono circa un terzo del totale italiano. Inoltre circa 13 mila studenti e quasi mille docenti stranieri scelgono il sistema universitario milanese. Il punto di forza di Milano è quello di essere una Città-Mondo con una pluralità di eccellenze che sanno fare squadra. Vincere la sfida di EMA, l'Agenzia europea per i medicinali, significa un importante vantaggio economico ma soprattutto accresce il prestigio internazionale di Milano e dell'Italia. Abbiamo notevoli punti di forza. La sede del Pirellone già pronta. La posizione strategica di Milano con ottime e recenti infrastrutture. Una grande capacità di accoglienza grazie alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi diffuse sul territorio. Milano per EMA è certamente "the place to be".

"Il 20 novembre, su indicazione dei Premier, i Ministri degli Affari Europei dell'Unione decideranno dove saranno trasferite le Agenzie oggi a Londra, EMA ed EBA. E' una scelta grave e importante", ha affermato Diana Bracco. "Le Agenzie sono fondamentali per la vita dei cittadini europei. In particolare, l'EMA tutela la sanità pubblica mediante la valutazione e il controllo dei medicinali. E' evidente allora che la decisione che gli Stati membri si apprestano a compiere non può essere improntata a meri criteri di ripartizione geografica (avvantaggiando i Paesi che non ospitano

Cerca nella Home .

Language
Selezione

Credito d'imposta per investimenti pubblicitari su giornali cartacei

Dal 2018 credito fino al 75%

Tribuna Economica taglia il 50% dell'Iva

SCOPRI DI PIÙ

L'EDICOLA DI TRIBUNA ECONOMICA

ULTIME PUBBLICAZIONI

DOWNLOAD

Croatia

Entra nell'Area e leggi le notizie di cinema, musica, lifestyle, moda e viaggi firmate RMC

RADIO MONTE CARLO



Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero
Partner di Tribuna Economica per le interviste ai Presidenti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero

ITWEET

#Olive: annata storica per il #Marocco
<https://t.co/NhDNVj0Y8n>
Reply Retweet Favorite
19 October 2017

TRIBUNA ECONOMICA GOOGLE AMP

Tribuna Economica ha aderito al nuovo progetto tecnologico per editori, AMP di Google.
Dal 2 maggio, tutte le notizie pubblicate nell'edizione online di Tribuna Economica possono essere lette anche in Accelerated Mobile Pages.

ancora la sede di un'agenzia europea). E' essenziale invece che venga individuata la città più idonea a garantire il funzionamento dell'EMA: il che significa sia assicurare la business continuity, cioè che il lavoro non si fermi nemmeno per un giorno, sia evitare che diversi funzionari abbandonino l'Agenzia mettendone a rischio l'operatività. La scelta di una città decentrata, mal collegata, priva di una sede pronta e funzionale, o senza un environment scientifico di livello internazionale, sarebbe fortemente dannosa anche per tanti componenti dei comitati scientifici che raggiungono l'EMA per verificare l'iter dei farmaci. Insomma, una scelta sbagliata rappresenterebbe una sconfitta per tutta l'Europa perché a farne le spese sarebbero prima di tutto i pazienti che si rischierebbero addirittura di essere privati della possibilità di accedere tempestivamente a farmaci innovativi che in molti casi potrebbero essere davvero salvavita".

Diana Bracco ha poi aggiunto: "Da una prima comparazione effettuata il 30 settembre dalla Commissione Europea si evince chiaramente che le città idonee a ospitare la nuova sede EMA in base ai sei criteri tecnici siano ben poche e che fra queste spicchi Milano, che ha un Dossier di candidatura fortissimo e che offre vantaggi unici. Per supportare le Istituzioni del nostro Paese, che in questa bella competizione sta cercando alleanze, il sistema economico-produttivo italiano ha avviato un articolato programma di missioni bilaterali di business diplomacy al fine di rafforzare i legami con le diverse comunità economiche europee. L'obiettivo è presentare, come avvenuto a Bruxelles nella missione del 26 settembre, i vantaggi per l'intera comunità europea della candidatura di Milano. Le missioni hanno già raggiunto con successo Bucarest, Sofia, Lubiana, Tallinn, Stoccolma, e toccheranno nei prossimi giorni Varsavia, Copenhagen, Malta, Riga, Vilnius e Lisbona. Il roadshow dimostra che l'intero sistema economico italiano sta esprimendo un ampio e forte supporto alla candidatura di Milano".

"La sintesi perfetta l'ha fatta il New York Times: Milano, the place to be - ha commentato Carlo Bonomi Presidente di Assolombarda, intervenendo all'incontro con il Corpo Consolare che si è svolto quest'oggi presso la Camera di Commercio Metropolitana di Milano Monza Brianza e Lodi. "La nostra città ha dato prova negli ultimi anni di saper fare grandi cose e di imporsi sempre più come città globale caratterizzata da una forte connettività con il network internazionale. La crescente attrattività della nostra area è oggi testimoniata da una serie di indicatori. A Milano hanno sede 3,600 multinazionali estere integrate in un sistema dinamico che include piccole, medie e grandi imprese; e in Lombardia è concentrato il 40% di tutti i nuovi investimenti greenfield stranieri diretti in Italia. Nella nostra città, inoltre, trovano sede 122 consolati: tra le città 'non capitali' siamo al pari di New York. Milano è, dunque, città mondo, l'unica a essere assolutamente competitiva per l'assegnazione di EMA e dopo la valutazione tecnica della Commissione di fine settembre ne siamo ancor più convinti. Voi Consoli siete attori fondamentali del progetto EMA. Perché è nostro e vostro obiettivo quello di contribuire a un progetto più grande: aumentare il grado di internazionalizzazione e di attrattività di Milano, per le nostre imprese e quelle dei vostri Paesi di appartenenza, così come per i vostri concittadini che qui vivono".

settimana	15 giorni	mese
Sales of farmland: Commission issues guidelines to Member States		
Energia: gas verso i massimi nel mix energetico (38%), rinnovabili in calo del -7%		
281 candidature per Italia Startup Visa		
Ungheria, programma di "Benessere Digitale"		
Ethiopian companies to benefit from EIB backing for USD 100m private equity fund		
Olive: annata storica per il Marocco		
Angola, bolli fiscali ad alta sicurezza su oltre 50 merci		
Angola, Gruppo farmaceutico investe 14mln di euro		
Italy: EUR 40 million to Avio under "Italian risk sharing initiative"		
Sportello unico per le attività produttive: boom di pratiche nel 2017		

Copyright - © 2005/2017 Tribuna Economica - Designed by mpgraphic
Sito ottimizzato per: Google Chrome, Safari e ultime versioni di Explorer



Eni Award 2017
Ideas for a brighter future.

Scopri i vincitori.



CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA LOGIN AREA CLIENTI

askanews

Giovedì 19 Ottobre 2017

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Corea del Nord

Home > Economia > Candidatura di Milano come sede Ema presentata al corpo consolare

BREXIT Giovedì 19 ottobre 2017 - 18:00

Candidatura di Milano come sede Ema presentata al corpo consolare

Sangalli: punto di forza è quello di essere una Città-Mondo



Milano, 19 ott. (askanews) – La candidatura di Milano come sede dell’Ema, l’Agenzia europea del farmaco destinata a lasciare Londra come conseguenza della Brexit, è stata presentata al Corpo Consolare di Milano e della Lombardia presso la sede della Camera di commercio. I consoli, con il decano del Corpo Walid Haidar, sono stati accolti dagli interventi di Carlo Sangalli, presidente Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commercio e rappresentante nella Cabina di Regia per Ema.

“Il punto di forza di Milano – ha osservato Sangalli – è quello di essere una Città-Mondo con una pluralità di eccellenze che sanno fare squadra. Vincere la sfida di Ema significa un importante vantaggio economico, ma soprattutto



TG Web Lombardia

VIDEO



LOVE DESIGN, la mostra mercato per la ricerca contro il cancro



Premio Zanibelli, vince libro su rapporto madre-figlio e malattia

accesce il prestigio internazionale di Milano e dell'Italia. Abbiamo notevoli punti di forza. La sede del Pirellone già pronta. La posizione strategica di Milano con ottime e recenti infrastrutture. Una grande capacità di accoglienza grazie alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi diffuse sul territorio”.

“Da una prima comparazione effettuata il 30 settembre dalla Commissione Europea si evince chiaramente che le città idonee a ospitare la nuova sede Ema in base ai sei criteri tecnici siano ben poche e che fra queste spicchi Milano, che ha un Dossier di candidatura fortissimo e che offre vantaggi unici” ha aggiunto Bracco.

“Voi Consoli – ha concluso Bonomi – siete attori fondamentali del progetto Ema. Perché è nostro e vostro obiettivo quello di contribuire a un progetto più grande: aumentare il grado di internazionalizzazione e di attrattività di Milano, per le nostre imprese e quelle dei vostri Paesi di appartenenza, così come per i vostri concittadini che qui vivono”.



NOTIZIE CORRELATE

Brexit

Ema, Rondini (Lega): governo sostenga con forza candidatura Milano

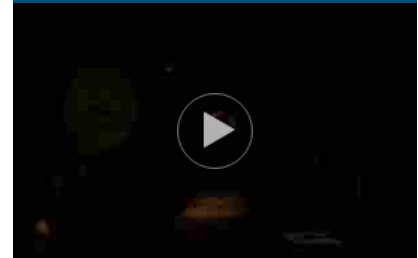


Ema

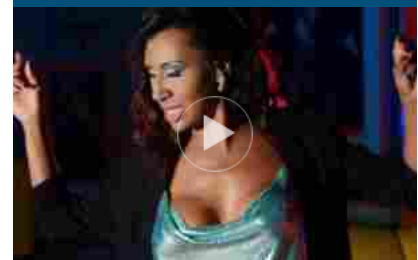
Ema, Milano supera primo step Ue per ospitare Agenzia farmaco



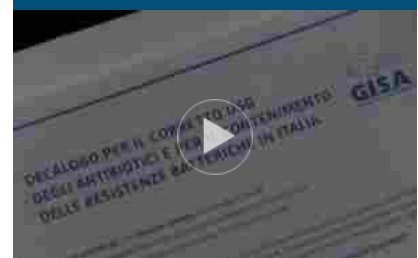
Il cast di “Ferdinando”: Ruccello, che genio del teatro



“Ferdinando”, identità sconvolte con Ruccello al Piccolo Eliseo



“Magic love”, in anteprima il nuovo singolo di Vanessa Jay Mulder



Arriva il Decalogo per il corretto uso degli antibiotici

VEDI TUTTI I VIDEO


[Home](#) | [Il sito](#) | [Lo staff](#) | [Contatti](#)

Cerca ...

Cerca

btb RESETTE

quotidiano online per l'innovazione delle piccole e medie imprese

[Innovazione](#) | [Economia & Finanza](#) | [Tecnologia & Web](#) | [Industria & produzione](#) | [Merger & Acquisition](#) | [Commercio & mercati](#) | [Estero](#) | [Persone](#)
[Libri](#)


Video

adidas Originals presenta il terzo capitolo di Original Is Never Finished



adidas Originals reinventa ancora una volta la sua vena creativa con il terzo capitolo della campagna "Original" e del video Original Is Never Finished, a riprova del fatto che quando si lascia carta bianca all'estro, il risultato non può che essere originale. Il cast è d'eccezione, icone culturali che spaziano dal mondo della musica a quello della moda e dello sport: Kendall Jenner, Playboi Carti, 21 Savage, Young Thug e James Harden. adidas si è aggiudicata il Grand Prix 2017 nella categoria Entertainment for Music del Cannes Lions Festival.

Dico la mia



Ma se l'agroalimentare va così bene perchè non si incentiva di più?



Home / [Economia & Finanza](#) / EMA: Milano ci crede

EMA: Milano ci crede

Scritto il 19 ottobre 2017 da Domenico Megali in [Economia & Finanza](#), Primo piano



Milano guarda a EMA. Sono stati presentati oggi i punti di forza della candidatura italiana ai Consoli, se ne è parlato oggi all'incontro col Corpo Consolare in Camera di commercio. Al centro del dibattito la sfida della candidatura di Milano per l'Agenzia Europea del Farmaco - EMA.

I Consoli, con Walid Haidar, Decano del Corpo Consolare di Milano e della Lombardia, sono stati accolti dagli interventi di Carlo Sangalli, presidente Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commercio e rappresentante nella Cabina di Regia per la candidatura Milano per EMA.

Milano, cresce il ruolo internazionale

export +3,9% in un anno, imprese guidate da stranieri che superano la soglia del 15%, viaggiatori che pesano il 24% nazionale, studenti universitari in cui gli stranieri pesano quasi un decimo, multinazionali milanesi che valgono un terzo di tutta Italia

Milano gateway europea e globale secondo dati e classifiche raccolte dalla Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, relative all'anno 2016. Diversi gli indicatori, dall'export che cresce (del +3,9% in un anno

mentre in Italia è stabile) alle imprese sempre più guidate da stranieri (dal 14,6% al 15,3% di tutte le imprese in un anno), dai viaggi aerei di passeggeri che pesano il 24% nazionale ai 13 mila studenti e i quasi mille docenti che arrivano dall'estero (quasi uno su dieci in città). Per finire con le multinazionali e imprese straniere che investono a Milano, circa un terzo del totale italiano.

Alti i tassi di crescita dell'export commerciale (38,5 miliardi su 417 nazionali), + 3,9% rispetto al +0,8% della Lombardia e + 1,2% dell'Italia. Milano è snodo anche per le multinazionali. Con circa 5 mila imprese milanesi che vanno all'estero con loro partecipazioni, il 16% del totale italiano, con 256 mila addetti e 60 miliardi di fatturato. Ma anche 3.600 imprese sul territorio tra multinazionali e a partecipazione estera, il 33% del totale nazionale, con 279 mila addetti e 168 miliardi di fatturato.

Tra gli indicatori di una crescente attrattività internazionale, la capacità della città di intercettare dall'estero flussi di persone, siano essi turisti, studenti, manager o imprenditori. Con 7,7 milioni di arrivi turistici, a cui corrispondono giorni di presenza ancora più elevati e una spesa turistica nel 2016 di 5 miliardi di euro. Un trend che trova conferma nel peso del sistema aeroportuale, con 40 milioni di passeggeri pesa il 24% sui 165 milioni nazionali. Ancora maggiore il trasporto aereo delle merci col 65% del flusso di merci nazionale che passa da Milano (682 mila tonnellate su un milione). Ci sono anche 13 mila studenti stranieri nelle Università milanesi, pari al 7% della popolazione universitaria locale, oltre a 690 tra professori e ricercatori stranieri. Per quanto riguarda il business fieristico il 42% degli espositori è straniero (oltre 5 mila su 13 mila) e lo è il 18% dei visitatori (184 mila su un milione). Sulle imprese del territorio gli stranieri pesano poi il 15,3% (45 mila su 296 mila), un dato in crescita rispetto al 14,6% dell'anno precedente.

"Il 20 novembre, su indicazione dei Premier, i Ministri degli Affari Europei dell'Unione decideranno dove saranno trasferite le Agenzie oggi a Londra, EMA ed EBA. E' una scelta grave e importante", ha affermato Diana Bracco. "Le Agenzie sono fondamentali per la vita dei cittadini europei. In particolare, l'EMA tutela la sanità pubblica mediante la valutazione e il controllo dei medicinali. E' evidente allora che la decisione che gli Stati membri si apprestano a compiere non può essere improntata a meri criteri di ripartizione geografica (avvantaggiando i Paesi che non ospitano ancora la sede di un'agenzia europea). E' essenziale invece che venga individuata la città più idonea a garantire il funzionamento dell'EMA: il che significa sia assicurare la business continuity, cioè che il lavoro non si fermi nemmeno per un giorno, sia evitare che diversi funzionari abbandonino l'Agenzia mettendone a rischio l'operatività. La scelta di una città decentrata, mal collegata, priva di una sede pronta e funzionale, o senza un environment scientifico di livello internazionale, sarebbe fortemente dannosa anche per tanti componenti dei comitati scientifici che raggiungono l'EMA per verificare l'iter dei farmaci. Insomma, una scelta sbagliata rappresenterebbe una sconfitta per tutta l'Europa perché a farne le spese sarebbero prima di tutto i pazienti che si rischierebbero addirittura di essere privati della possibilità di accedere tempestivamente a farmaci innovativi che in molti casi potrebbero essere davvero salvavita".

Diana Bracco ha poi aggiunto: "Da una prima comparazione effettuata il 30 settembre dalla Commissione Europea si evince chiaramente che le città idonee a ospitare la nuova sede EMA in base ai sei criteri tecnici siano ben poche e che fra queste spicchi Milano, che ha un Dossier di candidatura fortissimo e che offre vantaggi unici. Per supportare le Istituzioni del nostro Paese, che in questa bella competizione sta cercando alleanze, il sistema economico-produttivo italiano ha avviato un articolato programma di missioni bilaterali di business diplomacy al fine di rafforzare i legami con le diverse comunità economiche europee. L'obiettivo è presentare, come avvenuto a Bruxelles nella missione del 26 settembre, i vantaggi per l'intera comunità europea della candidatura di Milano. Le missioni hanno già raggiunto con successo Bucarest, Sofia, Lubiana, Tallinn, Stoccolma, e toccheranno nei prossimi giorni Varsavia, Copenhagen, Malta, Riga, Vilnius e Lisbona. Il roadshow dimostra che l'intero sistema economico italiano sta esprimendo un ampio e forte supporto alla candidatura di Milano".

"La sintesi perfetta l'ha fatta il New York Times: Milano, the place to be", ha commentato Carlo Bonomi Presidente di Assolombarda, intervenendo all'incontro con il Corpo Consolare che si è svolto quest'oggi presso la Camera di Commercio Metropolitana di Milano Monza Brianza e Lodi. "La nostra città ha dato prova negli ultimi anni di saper fare grandi cose e di imporsi sempre più come città globale caratterizzata da una forte connettività con il network internazionale. La crescente attrattività della nostra area è oggi testimoniata da una serie di indicatori. A Milano hanno sede 3,600 multinazionali estere integrate in un sistema dinamico che include piccole, medie e grandi imprese; e in Lombardia è concentrato il 40% di tutti i nuovi investimenti greenfield stranieri diretti in Italia. Nella nostra città, inoltre, trovano sede 122 consolati: tra le città 'non capitali' siamo al pari di New York. Milano è, dunque, città mondo, l'unica a essere assolutamente competitiva per l'assegnazione di EMA e dopo la valutazione tecnica della Commissione di fine settembre ne siamo ancor più convinti. Voi Consoli siete attori fondamentali del progetto EMA. Perché è nostro e vostro obiettivo quello di contribuire a un progetto più grande: aumentare il grado di internazionalizzazione e di attrattività di Milano, per le nostre imprese e quelle dei vostri Paesi di appartenenza, così come per i vostri concittadini che qui vivono".



Tweet

Mi piace 0

G+

Share 1

Tagged [agenzia](#) [Carlo Bonomi](#) [EMA Milano](#)

Articoli attinenti



Toscana Eccellenze



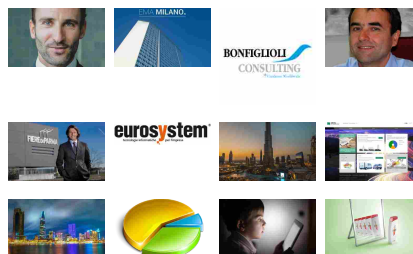
Seguici su



Tags Cloud

AExport App aziende banche Brexit btb
 business Cina cloud commercio Convegno
 digital digitale eCommerce edilizia expo
 Finanziamenti Firenze formazione ICT
 imprese Innovazione internazionalizzazione
 Intesa investimenti Istat Italia Lavoro
 Lombardia marketing Microsoft Milano
 Mise mobile Pmi Premio Ricerca Ricoh
 Roma Sace Sanpaolo smart startup
 turismo Usa

News in foto





FTSE MIB

22.133,21
-221,48 (-0,99%)

Dow Jones

23.130,00
-27,60 (-0,12%)

Nasdaq

6.581,30
-42,92 (-0,65%)

Candidatura di Milano come sede Ema presentata al corpo consolare

asknews ASA

Asknews 19 ottobre 2017



Milano, 19 ott. (asknews) - La candidatura di Milano come sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco destinata a lasciare Londra come conseguenza della Brexit, è stata presentata al Corpo Consolare di Milano e della Lombardia presso la sede della Camera di commercio. I consoli, con il decano del Corpo Walid Haidar, sono stati accolti dagli interventi di Carlo Sangalli, presidente Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commercio e rappresentante nella Cabina di Regia per Ema.

"Il punto di forza di Milano - ha osservato Sangalli - è quello di essere una Città-Mondo con una pluralità di eccellenze che sanno fare squadra. Vincere la sfida di Ema significa un importante vantaggio economico, ma soprattutto accresce il prestigio internazionale di Milano e dell'Italia. Abbiamo notevoli punti di forza. La sede del Pirellone già pronta. La posizione strategica di Milano con ottime e recenti infrastrutture. Una grande capacità di accoglienza grazie alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi diffuse sul territorio".

"Da una prima comparazione effettuata il 30 settembre dalla Commissione Europea si evince chiaramente che le città idonee a ospitare la nuova sede Ema in base ai sei criteri tecnici siano ben poche e che fra queste spicchi Milano, che ha un Dossier di candidatura fortissimo e che offre vantaggi unici" ha aggiunto Bracco.

"Voi Consoli - ha concluso Bonomi - siete attori fondamentali del progetto Ema. Perché è nostro e vostro obiettivo quello di contribuire a un progetto più grande: aumentare il grado di internazionalizzazione e di attrattività di Milano, per le nostre imprese e quelle dei vostri Paesi di appartenenza, così come per i vostri concittadini che qui vivono".

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli

**L'uomo che lavora ancora a 103 anni**

Yahoo Finanza

**Uno studente guadagna 742€ al giorno**

Toroprion Pubblicità

AGENZIE

Ema: Bonomi, governo lavori al meglio, siamo al suo fianco

ANSA - MILANO, 19 OTT - "Noi abbiamo delle ottime probabilità. Dal punto di vista tecnico, il nostro dossier è molto importante ma è ovvio che le scelte saranno anche diplomatiche. Noi auspichiamo che il governo lavori al meglio, siamo al suo fianco ed è una partita che vinceremo o perderemo tutto insieme". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi a un incontro col corpo consolare di Milano sulla candidatura del capoluogo lombardo per l'Ema, l'Agenzia europea del farmaco. "Il corpo consolare può essere un veicolo per far capire quanto è importante Milano per l'Europa e quanto è importante Ema per i cittadini europei. Milano ha da offrire una comunità internazionale, il bello del vivere, la quality of life italiana che a Milano ha un'eccellenza. Io credo che sia la sede ideale per Ema", ha sottolineato Bonomi. "Milano ha il corpo consolare più grosso al mondo, se lo contende con New York, noi abbiamo 122 sedi consolari, un patrimonio storico, artistico e culturale che non è secondo a nessuno, abbiamo una capacità imprenditoriale che nel mondo ci è riconosciuta e quindi può essere messa a disposizione di tutta l'Europa. Io credo che Ema - ha proseguito - alzerà il tasso dell'internazionalità di questa città. Avere tanti manager internazionali sarà molto importante per Milano, per renderla ancora più attrattiva, più famosa nel mondo".

Ema: Bonomi "Alzerà tasso internazionalizzazione Milano"

MILANO - ITALPRESS - "Io credo che EMA alzerà il tasso dell'internazionalizzazione e dell'internazionalità di questa città. Avere tanti manager internazionali sarà molto importante per Milano, per renderla ancora più attrattiva, più famosa nel mondo", dichiara il presidente di Assolombarda Carlo Bonomi, a margine dell'incontro con il Corpo consolare meneghino e le autorità cittadine, per presentare i punti di forza della candidatura di Milano a nuova sede dell'Agenzia europea del farmaco, nella sede della Camera di Commercio. "Noi abbiamo delle ottime probabilità: dal punto di vista tecnico, il nostro dossier è molto importante, è ovvio che le scelte saranno, anche, diplomatiche. Noi auspichiamo che il governo lavori al meglio, siamo al suo fianco ed è una partita che vinceremo o perderemo tutti insieme", sostiene Bonomi. "Milano ha da offrire una comunità internazionale, il bello del vivere, la quality of life italiana che, qui, ha un'eccellenza. Io credo che sia la sede ideale per EMA", assicura. "Abbiamo un patrimonio storico, artistico e culturale che non è secondo a nessuno, abbiamo una capacità imprenditoriale che nel mondo ci è riconosciuta e quindi può essere messa a disposizione di tutta l'Europa", aggiunge, e "il Corpo consolare può essere un veicolo per far capire quanto è importante Milano per l'Europa e quanto è importante che EMA venga a Milano per i cittadini europei", conclude.

Candidatura di Milano come sede Ema presentata al corpo consolare

Milano, 19 ott. - Askanews - La candidatura di Milano come sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco destinata a lasciare Londra come conseguenza della Brexit, è stata presentata al Corpo Consolare di Milano e della Lombardia presso la sede della Camera di commercio. I consoli, con il decano del Corpo Walid Haidar, sono stati accolti dagli interventi di Carlo Sangalli, presidente Camera di Commercio di Milano Monza Brianza e Lodi, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, Diana Bracco, consigliere della Camera di commercio e rappresentante nella Cabina di Regia per Ema. "Il punto di forza di Milano - ha osservato Sangalli - è quello di essere una Città-Mondo con una pluralità di eccellenze che sanno fare squadra. Vincere la sfida di Ema significa un importante vantaggio economico, ma soprattutto accresce il prestigio internazionale di Milano e dell'Italia. Abbiamo notevoli punti di forza. La sede del Pirellone già pronta. La posizione strategica di Milano con ottime e recenti infrastrutture. Una grande capacità di accoglienza grazie alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi diffuse sul territorio". "Da una prima comparazione effettuata il 30 settembre dalla Commissione Europea si evince chiaramente che le città idonee a ospitare la nuova sede Ema in base ai sei criteri tecnici siano ben poche e che fra queste spicchi Milano, che ha un Dossier di candidatura fortissimo e che offre vantaggi unici" ha aggiunto Bracco. "Voi Consoli - ha concluso Bonomi - siete attori fondamentali del progetto Ema. Perché è nostro e vostro obiettivo quello di contribuire a un progetto più grande: aumentare il grado di internazionalizzazione e di attrattività di Milano, per le nostre imprese e quelle dei vostri Paesi di appartenenza, così come per i vostri concittadini che qui vivono".